



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 39

CRISI ELECTROLUX E RISCHIO DI ULTERIORE INDEBOLIMENTO DEL SISTEMA MANIFATTURIERO VENETO E DELLE AREE DI CONFINE: INIZIATIVE URGENTI DELLA REGIONE PER LA TUTELA OCCUPAZIONALE E IL RILANCIO INDUSTRIALE

presentata il 13 maggio 2026 dai consiglieri Ostanel, Cunegato, Cendron, Manildo, Galeano e Rocco

Premesso che:

- nelle ultime ore il gruppo Electrolux ha reso noto un piano di riorganizzazione industriale che prevede un numero significativo di esuberi a livello nazionale, stimato in circa 1.700 unità su 4.500 lavoratori complessivi;
- tra i siti coinvolti figura lo stabilimento di Susegana (Treviso), uno dei principali poli produttivi dell'area, dove il piano potrebbe avere ricadute occupazionali molto rilevanti, in un sito che conta oltre circa 1.500 addetti e rappresenta un presidio strategico per l'intero territorio trevigiano; l'annuncio ha determinato una forte reazione delle lavoratrici e dei lavoratori, con scioperi e presidi ai cancelli;
- anche il vicino stabilimento di Porcia (Pordenone), strettamente integrato con il sistema produttivo veneto, risulta esposto ai ridimensionamenti annunciati, con il rischio di pesanti ricadute occupazionali e industriali su tutta l'area di confine tra Veneto e Friuli-Venezia Giulia;
- il comparto coinvolto rappresenta una filiera industriale strategica, caratterizzata da elevata specializzazione e da un forte indotto territoriale, la cui tenuta è essenziale per l'occupazione e per la coesione economica e sociale delle comunità locali;
- le organizzazioni sindacali denunciano l'assenza di un vero piano industriale di rilancio, chiedendo invece un confronto strutturato con le istituzioni e l'apertura immediata di un tavolo nazionale;
- il rischio concreto è quello di un progressivo indebolimento del tessuto manifatturiero dell'area, con effetti di "desertificazione industriale" in territori già esposti a processi di delocalizzazione e riduzione della capacità produttiva, anche alla luce dell'annunciata cessazione di alcune produzioni strategiche nei siti di Susegana e Porcia.

Considerato che:

- la Regione del Veneto dispone di strumenti di intervento, tra cui l'Unità di crisi regionale, attivabili in presenza di situazioni di rilevante impatto occupazionale e produttivo;
- appare necessario un coordinamento istituzionale forte tra Regione, Governo e ministero competente, al fine di affrontare la crisi in modo strategico.

I sottoscritti consiglieri

interrogano la Giunta regionale

per sapere se intenda attivare immediatamente l'Unità di crisi regionale e farsi promotrice, d'intesa con Governo e ministero competente, della convocazione urgente di un tavolo con Electrolux e le organizzazioni sindacali, finalizzato a scongiurare i tagli annunciati, tutelare i livelli occupazionali diretti e dell'indotto e definire un concreto piano di rilancio industriale dei siti produttivi coinvolti, fondato su produzioni di qualità ad alto valore aggiunto.
